

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5545 del 05/11/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. NR. 13/2015 di SOCIETÀ SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA di REVOCA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 5689 DEL 25/10/2017 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE, COTTURA E CONFEZIONAMENTO PASTI PER LA RISTORAZIONE, SITA IN COTIGNOLA, CORSO SFORZA N.108
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5701 del 04/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. NR. 13/2015 – SOCIETÀ **SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA – REVOCA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 5689 DEL 25/10/2017 E SMI**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE, COTTURA E CONFEZIONAMENTO PASTI PER LA RISTORAZIONE, SITA IN COTIGNOLA, CORSO SFORZA N.108.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Richiamate:

- La *Legge 7 Aprile 2014, N. 56* Recante Disposizioni Sulle Città Metropolitane, Sulle Province, Sulle Unioni E Fusioni Di Comuni;
- La *Legge Regionale 30 Luglio 2015, N. 13 E Smi* Recante Riforma Del Sistema Di Governo Territoriale E Delle Relative Competenze, In Coerenza Con La Legge 7 Aprile 2014, N. 56, Che Disciplina, Tra L'altro, Il Riordino E L'esercizio Delle Funzioni Amministrative In Materia Di Ambiente. Alla Luce Del Rinnovato Riparto Di Competenze, Le Funzioni Amministrative In Materia Di Aia Sono Esercitate Dalla Regione, Mediante L'agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'ambiente E L'energia (ARPAE);
- La *Deliberazione Di Giunta Regionale Emilia-Romagna N. 1795 Del 31 Ottobre 2016* Recante Direttiva Per Lo Svolgimento Di Funzioni In Attuazione Della Lr N. 13/2015 Che, Nella Definizione Dei Compiti Assegnati Ad Arpae, Fornisce Precise Indicazioni Sullo Svolgimento Dei Procedimenti E Sui Contenuti Dei Conseguenti Atti, In Sostituzione Della Precedente Dgr N. 2170/2015;
- La *Deliberazione Di Giunta Regionale Emilia-Romagna N. 1181 Del 23 Luglio 2018* Di Approvazione Dell'assetto Organizzativo Generale Di Arpae Di Cui Alla Lr N. 13/2015 Che Individua Strutture Autorizzatorie Articolate In Sedi Operative Provinciali (Servizi Autorizzazioni E Concessioni) A Cui Competono I Procedimenti/Processi Autorizzatori E Concessori In Materia Di Ambiente, Di Energia E Gestione Del Demanio Idrico;

Considerate *"le Prime Indicazioni Per L'esercizio Integrato Delle Funzioni Di Istruttoria E Autorizzazione Ambientale Assegnate Ad Arpae Dalla Lr N. 13/2015"*, Fornite Dalla Direzione Generale Di Arpae Con Atto Di Indirizzo Pgdg/2015/7546 Del 31/12/2015;

VISTI:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. 5689/2017 del 25/10/2017 e smi**, a favore della Società Serenissima Ristorazione S.p.A. (P.IVA 01617950249), avente sede legale a Vicenza (VI) viale della Scienza, 26 e dell'impianto a Cotignola (RA), Corso Sforza, 108;
- l'istanza presentata allo SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 115722/2021 del 03/08/2021 (Pratica Sinadoc 21893/2021), dalla **Società Serenissima Ristorazione S.p.A. (P.IVA 01617950249), avente sede legale a Vicenza (VI) viale della Scienza n.26**, intesa ad ottenere la revoca dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) n. **5689/2017 del 25/10/2017 e smi**, rilasciata ai sensi del DPR nr. 59/2013, e che autorizza lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali provenienti dall'attività di preparazione, cottura e confezionamento pasti per la ristorazione, sita in **Cotignola (RA), Corso Sforza, 108** ;
- la nota in allegato all'istanza nella quale la **Società Serenissima Ristorazione S.p.A** richiede la revoca dell'AUA in oggetto in quanto dichiara di aver cessato l'attività di preparazione, cottura e confezionamento pasti per la ristorazione;

CONSIDERATO che questa ARPAE SAC di Ravenna ha richiesto con nota PG 124865/2021 del 09/08/2021 al Servizio territoriale di Faenza - Bassa Romagna, di verificare l'effettiva cessazione dell'attività nel sito di **Corso Sforza, 108**, al fine di procedere con la revoca dell'AUA di cui all'oggetto

VISTA la nota trasmessa dal Servizio territoriale di Faenza - Bassa Romagna con la quale, a seguito di sopralluogo effettuato in data 26/08/2021, ha comunicato di aver verificato la cessazione dell'attività di preparazione, cottura e confezionamento pasti per la ristorazione, così come dichiarato dal titolare dell'attività stessa;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di procedere alla revoca dell'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) n. **5689/2017 del 25/10/2017 e smi**, rilasciata ai sensi del DPR nr. 59/2013, che autorizza lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali, provenienti dall'attività di preparazione, cottura e confezionamento pasti per la ristorazione, sita in **Cotignola (RA), Corso Sforza, 108**.

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **DI REVOCARE**, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. **5689/2017 del 25/10/2017 e smi**, rilasciata ai sensi del D.P.R. N. 59/2013, con la quale si autorizza la **Società Serenissima Ristorazione S.p.A. (P.IVA 01617950249)**, **avente sede legale a Vicenza (VI) viale della Scienza n.26**, allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali, provenienti dall'attività di preparazione, cottura e confezionamento pasti per la ristorazione, **sita in Cotignola (RA), Corso Sforza, 108.** ;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente;
3. DICHIARA che:
 - a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
 - contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
 - Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.